

di Affonso e Pietrina Palizzolo fulcos. Pie-
tro civiti possidenti.

I comparenti sono nati e domiciliati in
Nubera, eccetto della Liga Palizzolo ab i na-
ta a Palermo e in Nubera tutti domici-
liati; da me Notaro personalmente canonici.
Le parti premettono:

Che per atto del diciotto agosto mille nove-
cento tre, rogato da me Notaro, registrato al
N. 139, la comparente Pellegrina Nevolo,
in occasione delle sue nozze col suddetto
suo marito Giovanni Ternambi, ebbe in
dote dalla propria madre Pasqua Labbata,
fra l'altro, una spezzona di terra, sito in
territorio di Nubera, contrada Piana Spi-
to, meglio descritto in detto atto, del valo-
re di lire quattrocento.

Che il succennato spezzone di terra è poco
utile, alla Nevolo, perché al marito
riescer disagevole il coltivarlo, non posse-
dendo altre terre nella stessa contrada
Piana Spito.

Che ora si è presentata un'occasione fa-
vorevole alla Nevolo in quanto che i coniugi
signori Tricci e Palizzolo fratelli propri



276
fari del predetto spezzone di terra hanno
espresso il desiderio di acquistarlo, pra-
gandone il prezzo di lire cinquecento
ci, laonde i coniugi Nevolo e Ternambi
hanno fatto domanda al Tribunale
di Siracusa per autorizzarli a fare tale
vendita, con l'obbligo di rimpiegare
il detto prezzo nell'acquisto di un
altro spezzone di terra, sito in territorio
di Nubera, contrada Pagliara di proprietà
della comparente Filippa Carboni,
in farsi tale acquisto a nome della
Nevolo e da rinunciarvi l'acquisto
spezzone di terra dotale della stessa.
Che il Tribunale Civile di Siracusa con
deliberazione del nove Gennaio mille
novecento otto, la cui copia conforme
si allega al presente atto, accordava la
chiesta autorizzazione, mettendola a cura
e sotto responsabilità del notario
stipulante l'asserzione della litata
dello spezzone di terra in contrada Pagli-
ra. Facultava infine i coniugi Nevolo
e Ternambi che tale vendita e il
rimpiego fossero stipulati con unico atto.